# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro

Gesù, purissima luce di verità eterna fattasi carne nel seno della Vergine Maria, mai ha ingannato un solo uomo e mai lo ingannerà. Lui pone le condizioni o le leggi da osservare per quanti vogliono seguirlo. Chi non vuole osservare queste condizioni o queste leggi non potrà seguirlo. Lo rinnegherà. Lo abbandonerà. La tradirà. Tornerà nel mondo da Lui lasciato. Ecco le sue condizioni: *“Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.* *Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo ”*. Queste stesse condizioni così sono formulate dall’Evangelista Matteo: *“Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch’io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli. Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. Sono infatti venuto a separare l’uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; e nemici dell’uomo saranno quelli della sua casa. Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà” (MT 10,32-39). “«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? (Mt 16,24-26).* Non solo Gesù pone le condizioni, chiede a ogni uomo prima di decidersi di seguirlo, di valutare se veramente vuole andare dietro Cristo Gesù, seguendolo sino alla fine dei suoi giorni. Se non ha questa volontà decisa e ferma, che neanche inizi la sequela. Senza una forte e decisa volontà non si può andare dietro Cristo Signore. Alla prima tentazione di cade. Si viene meno nella fede in Lui. Da Lui ci si allontana. Come si segue Gesù? Ascoltando e obbedendo ad ogni sua Parola. Se non crediamo che la sua Parola è la sola di vita eterna per noi, alla prima sua Parola che ci chiede il rinnegamento dei nostri pensieri, cadiamo. Facciamo come quei Giudei che hanno seguito Cristo Gesù perché avevano mangiato i pani e si erano saziati. Quando Gesù chiese loro di credere nel mistero del suo corpo o della sua carne data da mangiare e del suo sangue dato per essere bevuto, carne e sangue di vita eterna, lo lasciarono e se ne tornarono ciascuno alle loro case: *“Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafàrnao. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell’uomo salire là dov’era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio» (Gv 6,59-69).* Si va dietro Cristo Gesù ascoltando ogni sua Parola. Qualsiasi Parola lui dica, è verità.

*Una folla numerosa andava con lui. Egli si voltò e disse loro:* *«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “**Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l’altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.* *Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. Buona cosa è il sale, ma se anche il sale perde il sapore, con che cosa verrà salato? Non serve né per la terra né per il concime e così lo buttano via. Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti». (Lc 14,25-35).*

La ragione o la sapienza per scegliere di seguire Cristo Signore è una sola: la sua Parola è verità eterna, è verità che si compie sulla terra e nei cieli, nel tempo e nell’eternità. Oggi moltissimi discepoli hanno perso la fede nella Parola di Gesù. Invece che credere e annunciare la Parola di Gesù, credono nella loro parola, che è di falsità e di menzogna, questa parola di falsità e di menzogna annunciano come purissima verità. Così la Parola di Gesù è dichiarata falsa. La loro è proclamata e annunciata come verità di Dio. Non vi è inganno più grande di questo. È questa oggi la Chiesa dal basso: la Chiesa fondata sul pensiero dell’uomo e sulla sua parola. È la Chiesa che benedice il peccato e legalizza come bene quanto dalla Parola di Gesù è dichiarato male. Questa Chiesa è fonte e sorgente del più grande tradimento perpetrato ai danni dell’umanità. Anziché liberare dalla schiavitù del peccato, questa Chiesa, attraverso i suoi figli, legalizza il peccato e anche la morte eterna per ogni uomo. Non vi è tradimento più grande di questo. Essa che è via di liberazione e di vita mai si deve trasformare in via di peccato e di morte. La Madre della Redenzione ci liberi da un così grande inganno. **01 Gennaio 2024**